

Sistema di misurazione, valutazione, rendicontazione della performance del Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale, ATO 2 Catania Acque  
con delibera del C.D.A. n. 19 del 25.06.2012)

(Approvato)

### Allegato A

SCHEDA VALUTAZIONE *PERFORMANCE* DEI DIRIGENTI

Anno 2017

NOME DEL DIRIGENTE: Avv. Gerardo Farkas

POSIZIONE RICOPERTA: Dirigente Amministrativo

OBIETTIVI ASSEGNATI CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N.10 DEL 03.05.2017

#### OSSERVAZIONI GENERALI DEL DIRIGENTE

Come noto il Consorzio è stato posto in liquidazione con L.R. n. 2/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" (Pubblicata sulla G.U.R.S N. 2 del 11/01/2013).

La stessa L.R. 2/2013 aveva previsto un nuovo intervento del Legislatore Regionale entro sei mesi dalla sua entrata in vigore al fine di disciplinare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi con il nuovo Ente di governo d'ambito.

Con L.R. 19/2015 la Regione Siciliana ha riorganizzato il S.I.I. prevedendo, fra l'altro, quale nuovo Ente di Governo le Assemblee Territoriali Idriche, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale.

La stessa legge nel riorganizzare il servizio ha previsto altresì forme di organizzazione e di gestione del servizio nonché di modelli tariffari ritenuti dallo stato in contrasto con le norme costituzionali e con la normativa europea di settore, tanto da determinarne l'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi la Corte Costituzionale. Con sentenza n.93/2017, depositata in data 04/05/2017, la Corte Costituzionale in accoglimento del ricorso ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli impugnati.

Peraltro la L. R. 19/2015 non conteneva la norma prevista dalla L.R. 2/2013 per il trasferimento di attività e passività dall'AATO all'ATI, ne consegue che allo stato è impossibile chiudere la liquidazione delle AATO fintanto che non si esauriscano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora in essere.

Per quanto sopra, nel corso dell'anno 2017 il Consorzio è stato ancora costretto ad operare in un quadro normativo estremamente complesso ed incerto, pur restando a carico dell'AATO e del suo Commissario Straordinario e liquidatore l'attività di gestione ordinaria e liquidatoria secondo le direttive impartite con le circolari dell'Assessorato regionale al ramo.

Conseguentemente la programmazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Ente è stata svolta seguendo gli indirizzi emanati dalla Regione Siciliana ed in adempimento di quanto disposto dalle citate Leggi Regionali.

Il Consorzio ha promosso le attività che hanno consentito di pervenire all'approvazione dello statuto tipo dell'ATI (in data 11.05.2017 approvazione dello statuto tipo predisposto dalla Regione ed in data 17.07.2017 approvazione delle modifiche allo statuto tipo ed elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Consiglio Direttivo).

Ai fini di supportare il concreto avvio dell'ATI secondo le indicazioni dell'Assessorato, con delibera in data 14.09.2017 Il Consorzio ha approvato lo schema di convenzione AATO-ATI, per il co-utilizzo del personale, dei locali, dei beni strumentali e delle utenze nelle more della emanazione della norma regionale che definirà le modalità di transito delle attività e delle passività dall'AATO all'ATI.

La convenzione AATO-ATI è stata stipulata in data 29.09.2017. Da tale data il personale ed i beni strumentali sono stati condivisi.

L'Avvio dell'ATI è in corso, con le difficoltà connesse alla mancanza di risorse per lo start up, non previste dalla legge istitutiva né dal sistema tariffario, che regola il riconoscimento dei costi dell'EGA in tariffa a regime.

Nel corso del 2017 pertanto sono state svolte: le attività ordinariamente promosse dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas, ed il sistema idrico (AEEGSI - Ente di regolazione nazionale oggi ARERA) sia relativamente al censimento delle gestioni attuali che allo stato di consistenza degli impianti che ancora nei riguardi della tariffa; le attività di coordinamento dei gestori per l'acquisizione di una migliore conoscenza degli impianti e per promuovere la risoluzione delle infrazioni Comunitarie ex Direttiva 91/271/CEE in coordinamento con il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti di concerto con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; le attività propedeutiche all'avvio dell'Assemblea Territoriale Idrica e in base alla convenzione AATO/ATI, le attività per l'ATI in essa preveste.

Nonostante il complesso e mutevole quadro normativo di riferimento e la ridotta disponibilità di personale, i dirigenti in servizio hanno operato in linea con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 10 del 03/05/2017.

#### PARTE A - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MAX 10 PUNTI)

##### Relazione del Commissario sulla performance del Consorzio

(a cura del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio)

*Relazione diretta a verificare:*

- *Lo stato di attuazione di piani e programmi;*
- *L'efficienza nell'uso delle risorse e la qualità/quantità dei servizi erogati;*
- *Il miglioramento dell'organizzazione delle competenze del personale.*

Nel corso dell'anno 2017 le attività svolte dal Consorzio sono state in linea con le previsioni normative illustrate in premessa e conseguenti da un lato all'avviato processo di liquidazione ex L.R. 2/2013 e dall'altro alle direttive impartite dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'avvio della riorganizzazione del servizio idrico ed al contempo agli ordinari adempimenti previsti ex lege per gli enti d'Ambito in dipendenza dalle direttive emanate dall'Autorità per l'Energia, per il coordinamento dei gestori dei vari segmenti del servizio idrico nonché per le attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili. In particolare sono stati aggiornati i data base e sono stati trasmessi i dati richiesti in materia dall'AEEGSI (oggi ARERA) e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state emesse diverse circolari per il coordinamento dei diversi gestori esistenti, sono stati svolti incontri tematici sia presso la sede operativa dell'Ente che presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua ed ei Rifiuti, sono state rappresentati al dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti periodici report sullo stato di liquidazione dell'Ente e sulle attività in corso, rappresentando puntualmente le criticità emerse. Sotto il profilo della gestione contabile e amministrativa dell'Ente sono stati condotti e portati a termine tutti gli adempimenti di legge. Nel corso del 2017 sono state adeguate le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011. Lo stato di liquidazione dell'Ente ed il quadro normativo dell'Ente hanno fatto prevedere il mantenimento della ridotta dotazione di personale costituita essenzialmente dai due dirigenti coadiuvati dal personale comandato dalla Città Metropolitana nella misura strettamente necessaria alle esigenze manifestatesi.

Nel corso dell'anno la dirigenza ha partecipato a quattro eventi formativi.

**Valutazione da parte dell'OIV: L'Ente nell'attività di adeguamento delle scritture contabili alle norme sulla contabilità armonizzata è incorso in un ritardo, certamente condizionato dalla gestione di tutte le attività dell'Ente da parte di soli 2 Dirigenti, con conseguenti difficoltà organizzative. La valutazione è 8.**

PARTE B - OBIETTIVI (MAX 70 PUNTI)			
DESCRIZIONE OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO	PESO	RELAZIONE La relazione illustra le attività svolte in relazione agli obiettivi assegnati, il rispetto degli indicatori previsti e i risultati raggiunti	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV
1) Gestione delle attività di servizio informatizzate	15	Nel corso del 2017, è stato rinnovato il servizio di mantenimento annuale del dominio web su server, necessario per la messa on line del sito istituzionale dell'ente e per il suo costante aggiornamento, e sono stati rinnovati i domini di posta elettronica ordinaria e certificata. E' stato rinnovato il servizio di manutenzione ed implementazione del software di contabilità e paghe, ed è stato altresì rinnovato l'acquisto del software necessario all'informatizzazione del protocollo e della conservazione sostitutiva dello stesso. E' stato acquistato l'applicativo necessario per l'adeguamento della contabilità dell'ente al sistema economico-patrimoniale come imposto dal D.lgs. 118/2011. Sono state bandite 3 gare per il rinnovo del servizio di tesoreria consortile, tutte andate deserte. E' stato costantemente aggiornato il sito istituzionale del consorzio seguendo le direttive ANAC in materia di trasparenza, sono state pubblicate nella sezione amministrazione trasparente n. 79 Determine dirigenziali e n. 24 Delibere Commissariali. Sono state protocollate elettronicamente 1257 note.	1
2) Monitoraggio situazione debitoria e creditoria dell'Ente	10	In considerazione della disposta liquidazione dell'ATO e del prospettato passaggio di funzioni al nuovo Ente di Governo, nel corso del 2017 è stata effettuata un'attività di monitoraggio della situazione debitoria e creditoria del Consorzio finalizzata alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente al fine di portare a termine l'attività liquidatoria. E' stato effettuato un riaccertamento dei residui attivi e passivi a seguito del quale sono stati cancellati i residui per i quali erano venute meno le ragioni del loro mantenimento. Sono stati dunque eliminati residui attivi per un importo complessivo di € 29.744,48 e residui passivi per un importo complessivo di € 24.297,51. A seguito di detta revisione i residui attivi mantenuti ammontavano ad € 5.076.747,43, mentre i residui passivi ad € 339,135,44. Nel corso del 2017, al fine di recuperare i crediti dell'Ente e di garantire l'esigibilità degli stessi, sono state inviate n. 58 richieste di pagamento e costituzione in mora per le quote pregresse (prot. da 165 a 183/2017 e prot. da 185 a 225/2017) e n. 58 nei confronti degli enti consorziati ed aventi ad oggetto la quota consortile da versare annualmente (prot. da 1069 a 1127/2017).	1
3) Monitoraggio giudizi pendenti	5	E' stata effettuata un'attività di ricognizione e monitoraggio di tutti i giudizi pendenti. A seguito di tale attività è stata fatta una classificazione dividendo i giudizi in tre gruppi: 1) Contenzioso con il gestore; 2) Contenzioso di varia natura; 3) Contenzioso afferente l'avvio del nuovo Ente di Governo d'Ambito. Lo stato del contenzioso e l'avanzamento dei diversi procedimenti è costantemente aggiornato sulla scorta delle relazioni periodiche richieste ai legali incaricati. Per facilitare il monitoraggio di tutti i procedimenti giudiziari, è stata predisposta una scheda per ciascun giudizio. Nel corso del 2017 erano pendenti 15 giudizi afferenti il primo gruppo, e 15 giudizi afferenti il secondo gruppo. Per quanto riguarda il terzo gruppo, il contenzioso si è concluso nel 2016. Sono state predisposte n. 2 delibere commissariali inerenti la costituzione e la difesa in giudizio dell'Ente.	1

4) Verifica, controllo e monitoraggio dei flussi di cassa	5	E' stato effettuato un costante monitoraggio dei flussi di cassa, attraverso il controllo mensile degli estratti inviati dalla Tesoreria e con l'estrazione, anch'essa mensile, dei modelli 56 T attraverso l'accredito al portale della Banca d'Italia. Il conto corrente bancario è stato monitorato settimanalmente e sono stati regolarizzati tutti i provvisori di entrata dell'esercizio 2017 attraverso l'emissione di n. 27 reversali. E' stato fornito il supporto e la documentazione necessaria al Collegio dei Revisori in occasione delle verifiche di cassa effettuate.	1
5) Predisposizione atti relativi alla gestione economica e finanziaria	15	Sono stati predisposti tutte le relazioni, gli allegati contabili e le bozze di delibere necessarie all'approvazione del rendiconto 2016 e del bilancio di gestione 2017-2019, del DUP, del fabbisogno del personale 2017 e del riaccertamento 2016. La gestione economico finanziaria ha portato all'emissione di n. 259 mandati, n. 142 reversali e n. 160 impegni di spesa. Si è proceduto ad adeguare le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità economico-patrimoniale secondo quanto disposto dal D.L. 118/2011. Sono stati regolarmente pagati gli stipendi, le fatture per acquisti di beni e servizi, e si è data esecuzione a tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali (trasmissione telematica del modello 770, dei modelli Uniemens e compilazione e trasmissione dei modelli F24 EP per il pagamento telematico degli oneri fiscali e previdenziali	1
6) Coordinamento attività amministrative a supporto del commissario straordinario e liquidatore finalizzate all'insediamento e al concreto avvio dell'ATI	20	Nel corso del 2017, a seguito delle sentenze del TAR Catania nn. 3445 e 3446 del 2016, con le quali sono state annullate le delibere di approvazione dello statuto e di nomina del Presidente e del Vice Presidente, sono stati convocati i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito catanese ed è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania, eletti Presidente, Vice Presidente e Consiglio Direttivo. In virtù di quanto indicato dall'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con atto di indirizzo prot.7394/Gab. del 22.11.2016, in data 29.09.2017 è stata sottoscritta una convenzione tra AATO ed ATI per la condivisione di personale, locali ed utenze al fine di evitare una duplicazione dei costi gestionali. In tutte le sedute dell'Assemblea Territoriale Idrica si è proceduto a coadiuvare l'attività del Commissario attraverso la redazione dei verbali assembleari, la predisposizione delle delibere adottate e la digitalizzazione e trasmissione di tutti gli atti agli Enti soci.	1
<p><b>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi si attribuirà il seguente punteggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obiettivo pienamente raggiunto =1;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura soddisfacente =0,8;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura sufficiente =0,6;</li> <li>• obiettivo solo parzialmente raggiunto =0,3;</li> <li>• obiettivo non raggiunto =0</li> </ul>			

PARTE C - COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO (MAX 20 PUNTI)			
FATTORE	PESO	RELAZIONE CHE ILLUSTRANO GLI EVENTI E LE CIRCOSTANZE DALLE QUALI E' POSSIBILE DESUMERE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO TENUTO	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV

<p>A) Impegno, puntualità e precisione nella prestazione svolta. Valuta la capacità di fare e dare il massimo nell'unità di tempo considerata; valorizza la puntualità, la continuità e l'assiduità con cui la prestazione è svolta anche mediante un utilizzo ottimale di tutti i mezzi disponibili. E' un fattore volto a rilevare anche la precisione, l'affidabilità del lavoratore in termini di qualità e di risultato.</p>	5	<p>Tutte le attività di propria competenza sono state svolte nel rispetto della normativa di riferimento e dei regolamenti dell'Ente. A seguito dell'analisi del contesto operativo e dell'identificazione delle problematiche, la grave carenza di organico ha richiesto sforzi notevoli per poter portare a termine contemporaneamente tutte le attività del servizio amministrativo e contabile, nonché tutti gli adempimenti legati alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Tutti gli adempimenti sono stati portati a termine solo grazie ad un impegno costante, all'attenta osservanza dei precetti normativi e ad un impegno razionale e ottimizzato dell'attività lavorativa svolta.</p>	1
<p>B) Flessibilità operativa. Valuta la capacità di adattamento ai programmi ed ai carichi di lavoro. Mette in evidenza la capacità di affrontare situazioni nuove e mutevoli utilizzando proficuamente il proprio vissuto lavorativo ed applicando con razionalità le conoscenze.</p>	5	<p>Nonostante le carenti risorse sia umane che finanziarie a disposizione, sono state affrontate con risolutezza le situazioni critiche, adottando in assoluta autonomia e con tempestività i provvedimenti necessari e mettendo in atto gli interventi più adeguati. Per ogni problematica da affrontare sono state individuate le modalità operative più adatte al fine di poter raggiungere il risultato prefisso. Il costante aggiornamento e le competenze professionali pregresse hanno consentito di far fronte ad ogni esigenza del servizio e delle attività da svolgere</p>	1
<p>C) Autonomia e capacità organizzativa. Valuta la capacità del singolo di autogestirsi, di saper programmare le attività a cui è preposto, di controllare le fasi di realizzazione ed i risultati ottenuti, di stabilire le priorità.</p>	5	<p>In virtù della notevole mole di adempimenti legati al settore amministrativo e finanziario, alla gestione della trasparenza e dell'anticorruzione, nonché al notevole incremento della mole di lavoro dovuta alla convenzione AATO/ATI del 29.09.2017 che ha sostanzialmente raddoppiato le attività gestionali poste in capo allo stesso soggetto, è stato necessario programmare tutte le attività secondo livelli di priorità, monitorando costantemente tutte le scadenze ed i termini imposti dalle normative di settore. Si è proceduto all'informatizzazione di diversi servizi ed archivi al fine di ridurre al minimo la tempistica necessaria a ciascun attività e rendere più agevole il compimento delle stesse</p>	1
<p>D) Iniziativa. Valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, ed il contributo che il dipendente apporta al raggiungimento degli obiettivi della propria unità organizzativa. Valuta inoltre, la capacità di perseguire obiettivi dell'Ente diversi da quelli formalmente assegnati.</p>	5	<p>Al fine di svolgere tutti i compiti legati al settore, sono state poste in atto tutte le azioni necessarie a migliorare le prestazioni sia in termini di qualità che di quantità, adottando di volta in volta le soluzioni operative più utili. Attraverso le esperienze ed alle conoscenze pregresse, sono state affrontate tutte le situazioni critiche legate all'attività lavorativa e si è cercato di ridurre al minimo le problematiche attraverso un'attenta pianificazione del lavoro e delle risorse.</p>	1
<p><b>Nella valutazione del comportamento organizzativo si attribuirà il seguente punteggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ottimo =1;</li> <li>• buono =0,8;</li> <li>• sufficiente =0,6;</li> <li>• scarso =0,3;</li> <li>• inadeguato =0</li> </ul>			

PARTE D - VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	8
OBIETTIVI	70
COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	98

OSSERVAZIONI GENERALI DELL'OIV
La fase di transizione verso il passaggio delle funzioni al nuovo Ente costituisce un aggravio nello svolgimento delle funzioni dell'ATO , con conseguente maggior carico di lavoro in capo ai Dirigenti in carica.

IL DIRIGENTE

L'OIV

IL DIRIGENTE  
(per accettazione)